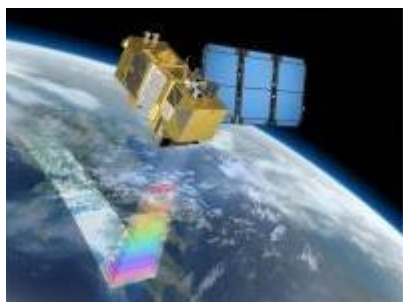


Copernicus accessibile a imprese e cittadini

L'Ue apre i dati satellitari raccolti dal sistema di osservazione della Terra a vantaggio del monitoraggio ambientale

Di CARMELIA CIRIELLO



14 novembre 2013 - I dati ambientali raccolti da **Copernicus, il sistema europeo di osservazione della Terra**, saranno resi accessibili gratuitamente dalla Commissione europea. Grazie a questo nuovo regime di divulgazione di dati aperti, che avrà validità dal mese prossimo, sarà favorito il monitoraggio dell'ambiente. Nuovi posti di lavoro saranno disponibili presso le imprese europee e si apriranno nuove opportunità commerciali.

Soprattutto, Copernicus darà **impulso al settore dei servizi per la produzione e la divulgazione di dati ambientali**, ma anche al segmento manifatturiero del settore spaziale. Indirettamente, trarranno vantaggi anche altri segmenti economici, come quello dei trasporti, del petrolio, del gas, delle assicurazioni e dell'agricoltura.

Le analisi effettuate hanno evidenziato che da quest'accurato monitoraggio della terra, con le sei missioni satellitari dedicate, i cosiddetti satelliti Sentinel, il cui lancio è previsto tra il 2014 e 2021, si dovrebbe generare un **utile dell'ordine di 30 miliardi di euro e creare circa 50 000 posti di lavoro entro il 2030**.

Tramite Copernicus, i cittadini, le imprese, i ricercatori e i responsabili politici potranno integrare una dimensione ambientale in tutte le loro attività e procedure decisionali. Per mezzo del nuovo regime di divulgazione, saranno forniti dati coerenti attraverso i confini, **rendendo semplice la valutazione di cambiamenti e l'impatto delle politiche ambientali**. Ad esempio, i dati e le informazioni Copernicus consentiranno di monitorare i gas a effetto serra, i gas reattivi che influiscono sulla qualità dell'aria che respiriamo, lo strato di ozono e gli aerosol che incidono sulla temperatura e sulla qualità dell'aria.

Per sfruttare appieno questa profusione di informazioni, i ricercatori, i cittadini e le imprese potranno accedere ai dati e alle informazioni Copernicus grazie a portali Internet dedicati.

Il regolamento, che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale entro la metà di novembre, prevede una serie di criteri relativi alla protezione degli interessi della sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri.

Il vicepresidente della Commissione europea e commissario responsabile per l'industria e l'imprenditoria, **Antonio Tajani** ha affermato: "Questa strategia sui dati aperti è fondamentale per realizzare appieno le potenzialità del programma Copernicus e sviluppare i mercati connessi all'osservazione della Terra. I suoi servizi forniranno informazioni in modo continuativo a tutta una serie di rielaboratori e utilizzatori finali di informazioni. La cosiddetta 'economia Copernicus' crescerà grazie al fatto di attirare investimenti nel mercato delle applicazioni innovative, un mercato che si sforza di soddisfare le crescenti richieste di nuovi servizi da parte degli utenti."